BANDO ATTUATIVO INTERVENTO

SRD07 "INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI"

ANNUALITÀ 2025

Approvato con Delibera dal CDA del GAL nella seduta del 27/11/2025

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027 | LEADER Development led by local communities | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana

Sommario

1. Finalità e risorse ... 6
1.1 Finalità e obiettivi ... 6
1.2 Dotazione Finanziaria ... 6
1.2.1 Intensità del sostegno ... 6
1.2.2 Minimali e massimali ... 7
2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità ... 7
2.1 Beneficiari ... 7
2.2 Condizioni di accesso del beneficiario ... 7
2.3 Impegni ... 8
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili ... 9
3.1 Interventi finanziabili ... 9
3.2 Condizione di ammissibilità degli investimenti ... 9
3.2.1 Limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti ... 10
3.2.2 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti ... 10
3.3 Spese ammissibili/non ammissibili ... 11
3.4 Tipologie di spesa ammissibili ... 11
3.4.1 Iva e altre imposte e tasse ... 11
3.4.2 Spese generali ... 12
3.4.3 Spese per informazioni e pubblicità ... 12
3.5 Condizioni di ammissibilità delle spese ... 12
3.5.1 Cantierabilità degli investimenti ... 13
3.5.2 Norme di protezione ambientale ... 13
3.5.3 Valutazione congruità e ragionevolezza ... 14
3.5.4 Cumulabilità ... 14
3.5.5 Operazioni realizzate da Enti pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici ... 15
4. Criteri di selezione ... 15
5. Durata e termini di realizzazione del progetto ... 17
5.1 Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività ... 17
5.2 Termine finale ... 19
6. Modalità e termini di presentazione della domanda ... 19
6.1 Termini per la presentazione della domanda di aiuto ... 19
6.2 Contenuto della domanda di sostegno ... 20
6.3 Elenco delle domande ricevibili ... 21
6.4 Approvazione elenco domande ricevibili ... 21
7. Istruttoria e valutazione della domanda ... 22

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

7.1 Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno 22
7.2 Atto di assegnazione dei contributi 22
7.3 Approvazione della graduatoria 23
8. Varianti in corso d'opera ed adattamenti tecnici 24
9. Correzione degli errori palesi 24
10. Erogazione del contributo 24
10.1 Erogazione dell'anticipo 25
10.2 Erogazione del saldo e rendicontazione delle spese 25
11. Sanzioni e riduzioni 25
12. Informativa privacy (art. 13 Reg. (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati") 26
13. Responsabile del procedimento 26
14. Disposizioni finali 26

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

Definizioni

Ai fini del presente documento, si applicano le definizioni di cui all'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115 e si aggiungono di seguito alcune definizioni utili per l'attuazione dell'intervento SRD07:

PSP-CSR 2023/2027	Piano Strategico della PAC (PSP) e relativo Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Toscana per la programmazione 2023/2027
ARTEA	Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) Organismo Pagatore
GAL	Il Gruppo di Azione Locale (GAL) è un partenariato pubblico/privato che elabora e realizza una Strategia di Sviluppo Locale, attraverso l'approccio LEADER, in un territorio rurale ben definito
Atto di assegnazione dei contributi	Atto con il quale viene assegnato il contributo al richiedente e sono indicate le disposizioni che regolano le fasi attuative del progetto. Viene emesso dall'UCI.
UCI	Il Gal Terre Etrusche è l' ufficio competente per l'istruttoria e che emette l'Atto di assegnazione dei contributi
Responsabile dell'intervento	Il Gal Terre Etrusche è responsabile del bando e dell'intervento SRD07 del PSP 2023/2027
UTE	UTE- Unità Tecnico Economica
UPS	UPS – Unità Produttiva Specifica che può essere: - UPZ – Unità Produttiva Zootecnica - UTP – Unità di trasformazione dei prodotti - UPI - Unità Produttiva Integratrice di reddito
CUP ARTEA	Codice Unico Progetto attribuito dal Sistema Informativo ARTEA
CUP (Codice Unico di Progetto) CIPE/CIPESS	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici. E' emesso dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) che dal 1 gennaio 2021 ha cambiato nome in CIPESS (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile). Viene riportato dall'UCI nell'Atto di l'assegnazione dei contributi e va riportato nelle fatture poste a rendicontazione del progetto e allegate alla domanda di pagamento su ARTEA
Domanda di sostegno	La domanda presentata da un soggetto per partecipare a un regime di sostegno.

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

Domanda di pagamento	La domanda presentata per ottenere un pagamento dell'aiuto (anticipo, saldo)

Nel caso in cui la fonte normativa richiamata per le definizioni sopra riportate sia soggetta a modifica e/o aggiornamento la stessa si intende prevalente rispetto a quella contenuta nel presente atto.

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando viene emanato per dare attuazione all'intervento SRD07 - "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali " previsto dall'art. 73 del Reg. (UE) 2021/2115 ed è redatto in coerenza con:

- Le norme unionali;
- il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e da ultimo modificato con C(2025) 3805 del 18/06/2025 ;
- il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Toscana 2023-2027" versione 6 , approvato con DGR n. 1057 del 28/07/2025;
- le Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali approvate con DGR n. 742 del 25/06/2024 e ss.mm.ii.;
- le Disposizioni comuni domanda di pagamento approvate con Decreto del Direttore Artea n.6474 del 06/11/2025 e ss-mm.ii;
- le Disposizioni attuative dell'intervento SRG06 LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale approvate con DGR 743 del 25/06/2024 e ss.mm.ii;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terre Etrusche approvata con Delibera di Giunta Regionale 1370 del 27 Novembre 2023 e ss.mm.ii.

L'intervento intende favorire lo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali, nonché dell'intera società. In tale contesto, il GAL Terre Etrusche, attraverso il presente bando intende fornire un sostegno **per la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento della rete viaria a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole** ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.lgs.34 del 2018**,** con lo scopo di rispondere alle seguenti esigenze:

- E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori
- E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali

L'intervento si propone di rafforzare la dotazione di servizi essenziali nei territori al fine di contrastare lo spopolamento e, contestualmente, di incrementare l'attrattività delle aree rurali quali luoghi idonei alla residenza, alla formazione, al lavoro e al benessere psico-fisico.

Inoltre risponde all' Obiettivo Specifico del PSP *SO8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.*

1.2 Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per il presente bando è pari a **€ 1.303.618,39** salvo ulteriori integrazioni disposte dal Consiglio di Amministrazione del GAL Terre Etrusche.

1.2.1 Intensità del sostegno

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al 100% del costo totale ammissibile per i beneficiari di cui alla lett. a) del par. 2.1 del presente bando (Comuni o Unioni di Comuni. Per i beneficiari di cui alla lett. b) (consorzi di strade vicinali) il contributo concesso è fino al 90% del costo totale ammissibile .

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

1.2.2 Minimali e massimali

Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggiore grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico richiesto sia inferiore a **€ 30.000**.

Al fine di consentire l'accesso al sostegno ad un numero adeguato di beneficiari, l'importo massimo di contributo pubblico concedibile è pari a **€ 80.000**.

La domanda di aiuto è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto o determinato in istruttoria di ammissibilità scenda al di sotto del suddetto importo minimo.
Viene invece ammessa a pagamento la domanda in cui la spesa ammissibile, richiesta o determinata in sede di istruttoria di saldo, scende al di sotto di tale importo minimo, purché gli obiettivi previsti dal progetto iniziale siano comunque raggiunti.

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

Sono ammessi a beneficiare del sostegno di cui al presente avviso i soggetti pubblici o assimilati ad essi in forma singola o associata:

a) Comuni o Unioni di Comuni
b) Consorzi di strade vicinali, già costituiti al momento della presentazione della domanda, istituiti a norma dell'art. 14 legge n. 126/1958.

I soggetti beneficiari svolgeranno le varie attività oggetto del bando e ne attueranno gli interventi nell'esercizio dei propri poteri pubblici per realizzare attività collegate alle funzioni che rientrano nella missione di servizio pubblico di cui sono istituzionalmente titolari.

Le strade oggetto di intervento devono garantire una fruizione plurima e non essere soggette a vincolo di accesso.

2.2 Condizioni di accesso del beneficiario

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Beneficiari" devono dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter poi ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. non aver ottenuto altri finanziamenti pubblici sulle stesse spese ammissibili oggetto della domanda di sostegno, fatto salvo quanto previsto al paragrafo "Requisiti di accesso generali" delle "Disposizioni Comuni" in merito alla cumulabilità dei finanziamenti pubblici;
2. realizzare gli investimenti oggetto della domanda di sostegno su, o per la gestione di, beni immobili (terreni, fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni comuni";
3. documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007, nel rispetto di quanto indicato in merito nelle Disposizioni comuni;
4. essere in regola con le altre condizioni richiamate al paragrafo "Condizioni di accesso" del bando.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno il requisito di cui al:

- Punto 1) (cumulabilità) deve essere posseduto e verificato prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi e prima del saldo degli aiuti;
- Punto 2) deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di sostegno e si rimanda al paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni" per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica dei titoli di possesso;

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

- Punto 3) (fascicolo aziendale) deve essere posseduto e verificato prima della presentazione della domanda di sostegno, prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo e prima del saldo.

Il mancato soddisfacimento della condizione di cui al:

- Punto 1 (cumulabilità): porta all'esclusione o alla decadenza del beneficiario per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
- Punto 3) (fascicolo aziendale): la mancata costituzione del fascicolo aziendale non permette la presentazione della domanda di sostegno. Nel rispetto di quanto previsto al paragrafo "Fascicolo elettronico aziendale del documento "Disposizioni comuni", il fascicolo aziendale, dopo la sua costituzione, deve essere aggiornato, con riferimento esclusivo agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno. Il suo mancato aggiornamento comporta la sospensione dell'ammissibilità al contributo fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli Uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione. In merito alla fase di pagamento si rinvia a quanto previsto nel paragrafo "Modalità di presentazione e sottoscrizione domande di pagamento" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento" adottato da Artea.

2.3 Impegni

Il richiedente/beneficiario, si impegna a:

1. produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedano il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" delle Disposizioni comuni domande di pagamento;
2. mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS dalla presentazione della domanda di pagamento a saldo e fino alla conclusione degli impegni, le disposizioni contenute nel documento "Disposizioni comuni" e nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
3. garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni comuni";
4. nel caso di ammissione a contributo della domanda di sostegno, a rispettare quanto previsto al paragrafo "Requisiti di accesso generali" delle "Disposizioni Comuni" in merito alla cumulabilità dei finanziamenti pubblici;
5. garantire le condizioni di cantierabilità previste nel paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" delle Disposizioni Comuni;
6. garantire il rispetto delle condizioni previste al paragrafo "Avvio dei lavori" del documento "Disposizioni Comuni";
7. presentare apposita fideiussione a favore di Artea o, nel caso di beneficiari pubblici, apposito atto di impegno, nei casi previsti dal presente bando;
8. rispettare le disposizioni previste al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni";
9. comunicare, nei tempi stabiliti al paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento "Disposizioni Comuni", gli eventuali cambi di beneficiario;
10. presentare le domande di pagamento nei termini indicati nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
11. sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
12. rispettare le disposizioni contenute nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
13. rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
14. aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria delle istanze;

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

15. realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno e ammesso nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti, se autorizzate;
16. rispettare tutte le disposizioni, limitazioni ed esclusioni previste dalla Normativa Unionale, Nazionale, Regionale, dai documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli Enti/Organismi competenti;
17. assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
18. rispettare gli altri impegni elencati al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento"
19. nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, anche di settore, come specificato al paragrafo "Operazioni realizzate da Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici" del documento "Disposizioni Comuni domande di pagamento";
20. fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese nel rispetto di quanto previsto nell'atto di assegnazione dei contributi nonché a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati o all'Organismo Pagatore ne rilevino la necessità al fine di redigere successivi documenti riguardanti il monitoraggio e valutazione degli interventi PSP-CSR Toscana 2023/2027;
21. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" delle Disposizioni Comuni;

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

Gli interventi finanziabili nell'ambito del presente bando sono conformi a quanto previsto dal par. 4.7.3 del Piano Strategico della PAC (PSP), nonché alla scheda d'intervento SRD07 del PSP, del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Toscana 2023-2027 e della SSL del GAL Terre Etrusche.

3.1 Interventi finanziabili

Gli investimenti ammissibili nell'ambito dell'intervento "*SRD07 – Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali"* sono:

a) Realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.lgs.34 del 2018:
b) Ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza della rete viaria esistente;
c) Realizzazione di opere di nuova viabilità in ambito rurale, qualora sia comprovata un'oggettiva carenza. **Non è ammessa la realizzazione di nuove strade in asfalto.**
d) Realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di manufatti accessori (es. piazzole di sosta e movimentazione, pubblica illuminazione etc.);
e) Spese generali collegate agli investimenti (studi di fattibilità, elaborati tecnici e servizi di progettazione) . Le spese generali sono ammissibili nel limite del 12% calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali.

Sono escluse le attività di manutenzione ordinaria (vedi par. 3.2.1). Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ripristino dovranno essere oggettivamente motivati e verificabili.

La viabilità sostenuta attraverso questa tipologia di investimento non dovrà prevedere vincoli di accesso, prevedendo quindi una fruizione plurima.

3.2 Condizione di ammissibilità degli investimenti

Il richiedente è consapevole che il sostegno è concesso agli interventi che:

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

1. ricadono all'interno del territorio del GAL e rispondono a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni comuni";
2. soddisfano, per i soggetti di diritto pubblico, il requisito della cantierabilità nei modi e nei termini previsti al paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" del presente bando o al paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" del documento "Disposizioni Comuni";
3. soddisfano le disposizioni previste al paragrafo "Norme di protezione ambientale" del presente bando;
4. soddisfano le disposizioni previste dal PSP - Csr Toscana 2023-2027 e del presente bando sulla decorrenza dell'ammissibilità delle spese e inizio delle attività;
5. soddisfano le disposizioni previste dal PSP - Csr Toscana 2023-2027 e/o previste nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del presente bando;
6. sono conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale; nel caso di acquisti di macchinari e attrezzature la presenza della marcatura “CE” ai sensi della normativa vigente soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti unionali;
7. sono inclusi nel paragrafo “Interventi finanziabili e spese ammissibili" del presente bando;
8. soddisfano le disposizioni previste al paragrafo "Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti" del presente bando;
9. rispettano le condizioni di complementarietà descritte nel paragrafo 5.2 “Demarcazioni e complementarietà" del CSR Toscana 2023-27;
10. se effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari di nuova introduzione, non siano ancora scaduti i termini per cui detti requisiti diventano obbligatori per l’azienda;

3.2.1 Limitazioni collegate all’ammissibilità degli investimenti

Non sono considerate come spese di manutenzione ordinaria o straordinaria (e quindi possono essere ammissibili), le tipologie di intervento configurabili come miglioramenti fondiari (ad esempio muretti a secco, viabilità etc..), che riguardano:
- la realizzazione ex novo di una parte di un’opera, comprese quelle realizzate in continuità con un’opera esistente;
- l’introduzione di un elemento nuovo che non era già presente nell’opera, volto a migliorarne le caratteristiche o a renderla funzionale alle modifiche del contesto in cui è inserita (ad esempio adeguamento delle sistemazioni idrauliche all’incremento dell’intensità delle piogge);
- l’introduzione di nuove funzionalità o usi;
- il miglioramento in modo sostanziale della funzionalità (ad esempio la realizzazione delle opere di regimazione delle acque o di altre opere murarie).

Al contrario dei suddetti interventi, che sono configurabili come miglioramenti fondiari, si considerano, invece, interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria tutti gli interventi finalizzati al semplice ripristino della funzionalità di opere esistenti (esempio imbrecciatura, recupero del sistema di regimazione delle acque etc.) ovvero quando siano realizzati al di fuori di un progetto più complesso che abbia le finalità di cui al capoverso precedente.

3.2.2 Ulteriori limitazioni collegate all’ammissibilità degli investimenti

Oltre a quanto indicato nel paragrafo “Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni” del documento “Disposizioni comuni” non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) interventi che non consentono l’accesso e/o la fruizione degli stessi alla collettività;
b) investimenti relativi a reti viarie forestali e silvo-pastorali di cui al D.lgs. 34 del 2018;
c) costruzione ex novo di strade asfaltate;
d) gli interventi di manutenzione ordinaria. Costituiscono “manutenzione” tutti quegli interventi migliorativi che comportino esclusivamente la rinnovazione o sostituzione di parti di opere esistenti e/o diversi da quanto riportato al n. 2 del par. 3.3.1“Limitazioni collegate agli investimenti”;

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

e) spese generali relative agli investimenti immateriali;
f) i contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni e servizi eccetto quanto previsto per gli Enti pubblici dal paragrafo "Operazioni realizzate da enti pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici" del documento "Disposizioni comuni";
g) il capitale circolante;
h) i costi di ammortamento;
i) non è consentito l'uso di specie esotiche invasive riconosciute dall'elenco del Ministero della Transizione ecologica e dalle Black list nazionale e regionali;

Il progetto deve essere accompagnato da documentazione atta a dimostrare il funzionamento e la gestione dell'intervento al termine dell'investimento realizzato al fine di dimostrare una gestione effettiva al servizio della collettività e un piano di manutenzione della durata di almeno 5 anni per mantenere la piena funzionalità dell'opera.

3.3 Spese ammissibili/non ammissibili

Le norme sull'ammissibilità delle spese , incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al capitolo "Spese " del documento "Disposizioni Comuni". Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

3.4 Tipologie di spesa ammissibili

In coerenza con quanto previsto nel par. 4.7.3 del PSP e nel rispetto di quanto stabilito negli artt. 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021, le spese ammissibili previste dal presente bando sono riconducibili unicamente alle seguenti tipologie di spesa:

a. Opere edili di recupero, di ristrutturazione e di riqualificazione di immobili;
b. Costruzione di beni immobili;
c. Interventi di miglioramento delle caratteristiche della viabilità minore;
d. Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi e attrezzature funzionali agli interventi realizzati, compreso hardware;
e. Miglioramento/adeguamento di sentieri e altra viabilità minore;
f. Realizzazione di sentieri e altra viabilità minore;
g. Investimenti immateriali;

3.4.1 Iva e altre imposte e tasse

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa:
- non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;
- non sia recuperabile dallo stesso.

L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.
L'imposta di registro, se afferente ad un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile.

L'IRAP è considerata spesa ammissibile solo nei casi indicati al punto 1.7) del paragrafo 4.7.3 del PSP.

Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, non costituisce spesa ammissibile.

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

3.4.2 Spese generali

Le spese generali, comprese quelle per informazione pubblicità, sono ammissibili nel limite massimo del 12%, calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali per l'esecuzione degli investimenti finanziabili.

Sono escluse le spese generali collegate agli investimenti immateriali.

Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Le spese generali comprendono i costi generali collegati alle spese di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti, compresi gli studi di fattibilità e quant'altro indicato nelle "Disposizioni comuni domande di pagamento di Artea".

Nel caso in cui il beneficiario sia un Ente Pubblico, singolo o associato, l'ammontare massimo delle spese generali è calcolato in riferimento all'importo ammesso a contributo nella fase di assegnazione e che costituisce base d'asta, considerato quindi al lordo dell'eventuale ribasso d'asta.

3.4.3 Spese per informazioni e pubblicità

Gli obblighi dei beneficiari in materia di pubblicità sono disciplinati dall'art. 6 e dall'allegato III al Reg. di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione, punto 2) "Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR".

I beneficiari nell'ambito di interventi finanziati dal FEASR devono dare pubblicità al sostegno finanziario ricevuto dal Piano strategico della PAC, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione conformemente alle norme stabilite dalla Commissione nel modo seguente:

a. fornendo sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b. apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg. Ue 2022/129;

c. esporre presso il luogo dell'operazione mezzi specifici per mettere in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione -targhe informative, cartelloni permanenti, display elettronici, poster ecc.

Per facilitare i beneficiari nell'assolvimento degli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa europea, l'ADGR ha provveduto a fornire apposite Linee guida regionali, approvate con DGR n.392 dell'8 aprile 2024 e pubblicate sul sito del GAL Terre Etrusche.

3.5 Condizioni di ammissibilità delle spese

Fermo restando il rispetto delle pertinenti disposizioni contenute nei seguenti documenti:

- PSP nella sezione 4.7 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale" rispettivamente nei paragrafi 4.7.3 ("Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale") sezione 1. "Ammissibilità delle spese al FEASR" e 4.7.1 "Elenco degli investimenti non ammissibili";
- nelle Disposizioni comuni;
- nelle Disposizioni comuni domande di pagamento di Artea.

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

il richiedente deve dichiarare in domanda di sostegno di essere consapevole che ai fini dell'ammissibilità si applica quanto segue:

1. Le spese, per essere ammissibili, devono essere:
   a) Imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
   b) Pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
   c) Congrue rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa. A tal fine si rinvia al successivo paragrafo "Valutazione congruità e ragionevolezza delle spese";
   d) Necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;

2. I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria in particolare in termini di economicità e di efficienza;

Oltre a quando indicato sopra, l'ammissibilità delle spese deve essere valutata anche in base a quanto indicato nei successivi paragrafi.

3.5.1 Cantierabilità degli investimenti

Al momento della presentazione della domanda di sostegno è richiesta la cantierabilità per le opere e gli interventi soggetti a permesso a costruire, ai sensi della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii., e/o soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della legge regionale 10/2010 e ss.mm.ii. e del DM 30/3/2015 n. 52 e ss.mm.ii., secondo quanto di seguito indicato.

Soggetti di diritto pubblico:

- OPERE E LAVORI

Per i progetti di lavori e opere pubbliche, al momento della presentazione della domanda di sostegno, deve essere disponibile almeno il "**progetto di fattibilità tecnico economico**" come disciplinato dal D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 allegato I7.
Per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii., lo stesso deve essere acquisito entro la data stabilita per l'avvio dei lavori.
Per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale -VIA-, il progetto contiene lo studio di impatto ambientale, e la VIA deve essere acquisita entro la data stabilita per l'avvio dei lavori.
Per le altre tipologie di opere non soggette a VIA o permesso a costruire o atto equivalente, l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari e preliminari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di sostegno purché nei tempi indicati -o eventualmente stabiliti per l'avvio dei lavori.

- SERVIZI E FORNITURE

Per gli investimenti che prevedono l'acquisizione di servizi o forniture, ai fini della "cantierabilità" è richiesto che il progetto presentato sia sviluppato ad un livello di completezza tale da consentire l'avvio, nei termini stabiliti dall'atto di assegnazione del contributo, dei procedimenti amministrativi necessari alla sua realizzazione (procedure di affidamento o appalto) e il successivo completamento nei termini previsti dall'atto di assegnazione del contributo.
Tutti i requisiti di cantierabilità che non sono richiesti al momento della domanda di sostegno, vengono verificati in fase di istruttoria delle domande di saldo.

3.5.2 Norme di protezione ambientale

Tutti gli interventi, qualora siano effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e SIR, devono essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5 Luglio 2004 e ss.mm.ii e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008 e ss.mm.ii.

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e ss.mm.ii. e LR 30/2015 e ss.mm.ii., devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

3.5.3 Valutazione congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire secondo quanto previsto dal paragrafo" Ragionevolezza dei costi" del documento Disposizioni Comuni nonché dal decreto ARTEA n.6474 del 6 Novembre 2025 recante le disposizioni per il pagamento del sostegno.
A tal fine, Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" consultabile all'indirizzo https://prezzariollpp.regione.toscana.it/ , costituisce il riferimento principale per la verifica della congruità delle spese relative a lavori e opere.
Nel caso di lavori o interventi particolari non previsti nelle voci del suddetto prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi, completa di documentazione giustificativa. Tale analisi sarà soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente per l'istruttoria.

Per quanto riguarda l'acquisto di beni, macchinari e attrezzature, la congruità e la ragionevolezza della spesa devono essere verificate tramite il metodo del confronto di almeno tre preventivi. In particolare:

- Le offerte devono provenire da fornitori diversi (intesi come soggetti con partita iva distinta);
- Devono essere confrontabili e competitive (gli importi devono riflettere prezzi realmente praticati sul mercato e non prezzi di catalogo);
- Ciascun preventivo deve riportare: il prezzo offerto al netto di IVA e di eventuali sconti, la data e la firma del fornitore.

I preventivi devono essere trasmessi via PEC.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di acquisto di beni e attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi o a progetti complessi e/o che necessitano di adattamenti specialistici, quando non sia possibile il confronto fra diverse offerte, la relazione deve essere sempre corredata da una dettagliata analisi tecnico/economica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Ulteriori disposizioni sono contenute al paragrafo "Ragionevolezza dei costi" del documento Disposizioni Comuni e nel documento adottato da ARTEA con decreto n.2427 del 29 luglio 2024 che detta le disposizioni per il pagamento del sostegno.

3.5.4 Cumulabilità

In base a quanto previsto alla Sezione 4.7.3 paragrafo 2 del PSP, e al paragrafo "Requisiti di accesso generali" del documento "Disposizioni Comuni" , il richiedente non deve aver ottenuto/non deve ottenere altri finanziamenti sulle stesse spese ammissibili oggetto della domanda di sostegno tali da rendere la percentuale cumulata di contribuzione superiore alla percentuale massima di contribuzione definita dal regolamento (UE) 2021/2115 per ogni singolo intervento del PSP/CSR o da specifiche norme in materia di aiuti di stato (intensità dell'aiuto).

In ogni caso non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo piano strategico della PAC.

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, ottenga o abbia ottenuto la concessione o l'assegnazione di un altro contributo pubblico per le medesime spese ammissibili, prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi a valere sul PSP, deve rinunciare, se necessario, al contributo già ottenuto da altra fonte pubblica, oppure rinunciare totalmente o parzialmente al contributo richiesto sul PSP.

Nel caso in cui dovesse ottenere la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sulle stesse spese ammissibili, deve comunicarlo, nei modi e nei termini fissati al paragrafo "Requisiti di accesso generali" delle "Disposizioni Comuni" e accettare le condizioni previste nel suddetto paragrafo"

Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza del beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

3.5.5 Operazioni realizzate da Enti pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici

Per le operazioni realizzate da enti pubblici, organismi di diritto pubblico, comprese quelle ascrivibili alla categoria dei lavori in economia, devono avvenire nei modi e nei termini definiti al paragrafo "Operazioni realizzate da Enti pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici" del documento Disposizioni comuni.

4. Criteri di selezione

Le domande di sostegno sono inserite nell'Elenco di cui al successivo paragrafo "Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria" in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità (Tabella 1) scelte dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno.

Principio	Criteri	Punteggi
I. Localizzazione	I.a) L'UTE indicata in domanda ricade in territori classificati ai sensi della L.R. n.11 del 04/02/2025 "Valorizzazione Toscana diffusa", così come specificato nel bando	1
II. Finalità specifica dell'intervento	II.a) Realizzazione di interventi di ripristino e messa in sicurezza della viabilità la cui funzionalità è stata compromessa da eventi atmosferici eccezionali	4
	II.b) Interazione funzionale con altri interventi realizzati o in fase di realizzazione	4
	II.c) Interventi su strade bianche (strada non asfaltata o sterrata a servizio delle aree rurali)	5
II.a), II.b) e II.c) sono cumulabili tra loro		

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

III.	Ricaduta territoriale dell'investimento e potenzialità di collegamento	III.a) Interventi su strade che prevedono collegamenti diretti con strade provinciali e statali	4
		III.b.1) Numero di aziende agricole riconosciute ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile interessate dall'intervento (da 3 a 5 aziende)	3
		III.b.1) Numero di aziende agricole riconosciute ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile interessate dall'intervento, di cui almeno una IAP che svolge almeno una delle seguenti attività connesse: trasformazione, vendita diretta, agricoltura sociale o agriturismo (da 3 a 5 aziende)	5
		III.b.2) Numero di aziende agricole riconosciute ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile interessate dall'intervento (da 6 a 10 aziende)	5
		III.b.2) Numero di aziende agricole riconosciute ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile interessate dall'intervento, di cui almeno una IAP che svolge almeno una delle seguenti attività connesse: trasformazione, vendita diretta, agricoltura sociale o agriturismo (da 6 a 10 aziende)	7
		III.b.3) Numero di aziende agricole riconosciute ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile interessate dall'intervento (oltre 10 aziende)	8
		III.b.3) Numero di aziende agricole riconosciute ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile interessate dall'intervento, di cui almeno una IAP che svolge almeno una delle seguenti attività connesse: trasformazione, vendita diretta, agricoltura sociale o agriturismo (oltre 10 aziende)	10
III.b.1) , III.b.2) e III.b.3 NON sono tra loro cumulabili; I doppi punteggi di cui alle lettere III.b.1) , III.b.2) e III.b.3 NON sono tra loro cumulabili (per esempio i 2 punteggi relativi al III.b.1) non sono tra loro cumulabili)			
IV.	Percentuale di cofinanziamento del soggetto beneficiario	IV.a) Il beneficiario partecipa alla realizzazione dell'intervento con un cofinanziamento fino al 10% del costo complessivo	3
		IV.b) Il beneficiario contribuisce alla realizzazione dell'intervento con un cofinanziamento oltre il 10% e fino al 20% del costo complessivo	6
		IV.c) Il beneficiario contribuisce alla realizzazione dell'intervento con un cofinanziamento oltre il 20% e fino al 30% del costo complessivo	9
		IV.d) Il beneficiario contribuisce alla realizzazione dell'intervento con un cofinanziamento oltre il 30% e fino al 40% del costo complessivo	12
		IV.e) Il beneficiario contribuisce alla realizzazione dell'intervento con un cofinanziamento oltre il 40% e fino al 50% del costo complessivo	15

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

I punteggi di cui alle lettere IV.a), IV.b) , IV.c), IV.d) e IV.e) NON sono tra loro cumulabili

Tabella 1- Criteri di selezione

Il punteggio massimo ottenibile è pari **a 43 punti**.

Le domande di sostegno con un punteggio totale al di sotto **di 8 punti** saranno escluse dal sostegno.

A parità di punteggio le domande sono ordinate secondo il minore contributo indicato in domanda di sostegno e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno e posseduti e verificati prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi e prima del saldo.

In caso di mancata conferma dei criteri di selezione (ad esclusione dei principi I e III), per i quali è prevista la verifica anche in sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, la domanda viene ammessa a pagamento solo se a seguito della rideterminazione del punteggio si posiziona tra quelle finanziabili.

Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Principio *IV. "Percentuale di cofinanziamento del soggetto beneficiario"*

Il richiedente è tenuto a dichiarare, in fase di presentazione della domanda di sostegno, la quota di compartecipazione (importo in euro) che intende impegnare nell'investimento. **Tale importo non potrà, in nessun caso, essere oggetto di variante.**

Nel caso in cui, a seguito di una variazione del costo complessivo dell'investimento**, la percentuale di compartecipazione** (calcolata sul valore totale) dovesse modificarsi, si procederà alla rideterminazione del punteggio iniziale. La domanda risulterà ammissibile solo se, a seguito della rideterminazione del punteggio, risulterà ancora collocata tra quelle finanziabili.

Per i consorzi, per i quali il limite massimo di contributo è pari al 90% dell'investimento totale, il punteggio relativo al presente criterio potrà essere attribuito solo nel caso in cui la compartecipazione superi la soglia minima obbligatoria del 10%.

5. Durata e termini di realizzazione del progetto

5.1 Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività

Coerentemente con quanto indicato nel paragrafo "Effetto incentivante" del documento "Disposizioni comuni" e al paragrafo "Periodo di eleggibilità della spesa" delle "Disposizioni comuni domande di pagamento", un progetto o una attività sono ammissibili a finanziamento a condizione che "l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività" e delle relative spese decorrano a **partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di sostegno** e si concludano entro i termini indicati nell'atto di assegnazione, fatte salve le eccezioni stabilite dalla sezione 4.7.3 del PSP.

Pertanto, sono ammissibili al sostegno solo:
1) le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno, ad eccezione delle spese generali effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità;
2) le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione, stabilita nell'atto di assegnazione e in linea con quanto altro indicato nelle Disposizioni comuni domande di pagamento.

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

Quindi una spesa è ammissibile se la data del documento di spesa e la data del relativo pagamento, quest' ultima intesa come data di bonifico eseguito, sono ricomprese tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno ed il termine ultimo per la conclusione dell'operazione indicata nell'atto di assegnazione e comunque non oltre la presentazione della domanda di pagamento.

Fermo restando quanto riportato nelle "Disposizioni comuni domande di pagamento" in merito alla dimostrazione dell'inizio/avvio dei lavori/delle attività, in linea con quanto previsto dalle "Disposizioni comuni", per i **soggetti di diritto pubblico**, l'avvio dei lavori corrisponde alla data di consegna dei lavori o del servizio o, nel caso di forniture, alla data dell'ordine di fornitura.

Per i **soggetti pubblici,** ai fini della dimostrazione dell'inizio/avvio delle attività, valgono anche gli atti previsti dalla normativa sugli appalti equivalenti a quelli sopra riportati.

Al fine di garantire lo stato di avanzamento della spesa ed il raggiungimento dei target previsti dal PSP e dal CSR, per i **soggetti pubblici** l'atto di assegnazione del contributo stabilisce il termine ultimo entro il quale il beneficiario deve avviare i lavori o le attività, che verrà verificato nel corso della istruttoria della domanda di pagamento a saldo/proroga/anticipo.
Per i **soggetti pubblici** tale termine deve tener conto dei tempi previsti dal Codice dei contratti per l'espletamento dei procedimenti amministrativi collegati alle procedure di affidamento o appalto nonché dei termini previsti dal PSP per la conclusione degli investimenti.
Nel caso in cui il beneficiario, per cause non dipendenti dalla propria volontà, non possa procedere all'avvio dei lavori nei termini prescritti, può richiedere una proroga del termine per l'avvio dei lavori con le modalità previste dalle "Disposizioni comuni".
Nel caso in cui il beneficiario ritardi l'avvio dei lavori senza aver chiesto e ottenuto una autorizzazione di proroga sarà applicata una sanzione come disciplinato dall'OP ARTEA.

L'inizio/avvio delle attività è così dimostrato (anche nei casi di riconoscimento dei costi unitari(costi standard):

a) nel caso di interventi soggetti a permesso a costruire, l'impresa richiedente deve indicare la data di presentazione al Comune competente della "Comunicazione di inizio lavori", così come disposto dalla L.R. n. 65/2014. Ai fini della dimostrazione del rispetto di quanto sopra si fa riferimento:
    - alla data in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica certificata del destinatario (nel caso di invio tramite PEC);
    - alla data del timbro postale di invio della comunicazione (nel caso di spedizione tramite raccomandata AR);
    - alla data del protocollo di arrivo al Comune (nel caso di consegna a mano);

b) nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA di cui alla L.R. n. 65/2014) l'inizio dei lavori è attestato dalla data della presentazione della SCIA se successiva a quella della ricezione della domanda di sostegno. Nel caso in cui la data di presentazione della SCIA sia antecedente alla presentazione della domanda di sostegno, il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;

c) nel caso di investimenti eseguibili come attività di edilizia libera (di cui alla L.R. n. 65/2014), il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori o deve indicare la data di presentazione al Comune competente della Comunicazione di Attività di Edilizia Libera;

d) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

e) nel caso di investimenti immateriali necessari alla realizzazione del progetto, il richiedente deve produrre documenti amministrativi (contratti per l'acquisizione dei servizi o, in mancanza di questi ultimi, fatture o altri giustificativi di spesa) nei quali risulti la data di stipula o la data di acquisto.

5.2 Termine finale

I lavori e le spese (quietanzate) dovranno concludersi entro il termine indicato nell'Atto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nei termini e nei modi definiti nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento "Disposizioni comuni".

6. Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it .

6.1 Termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il richiedente può presentare domanda di sostegno a decorrere **dal 19 gennaio 2026 ed entro le ore 13:00 del 20 marzo 2026.**

Le domande di sostegno ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate, pervenute entro i termini previsti e con le modalità stabilite dal presente bando e ARTEA.

Le domande devono essere riferite ad una unità produttiva principale, così come classificata nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA e secondo quanto previsto nel paragrafo "Unità produttive" del documento "Disposizioni Comuni".

Ogni richiedente può presentare, sul presente bando, una sola domanda di sostegno indipendentemente dal numero di UTE/UPS presenti nel fascicolo elettronico di Artea.

Nel caso che il richiedente presenti più domande sul sistema informativo riferite ad una medesima UTE/UPS oppure riferite ad UTE/UPS diverse fra loro, verrà considerata valida l'ultima domanda ricevuta. Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e s.m.i. avente per oggetto "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nell'Anagrafe delle Aziende Agricole di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)".

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.
La protocollazione è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Il richiedente dichiara in DUA di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 679/16 e normativa nazionale.

La partecipazione al procedimento amministrativo è assicurata secondo quanto disposto dal decreto ARTEA n. 140/2015 e ss.mm.ii.

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

6.2 Contenuto della domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate in forma completa, ossia devono contenere tutte le informazioni e i documenti necessari per la definizione della graduatoria e per la determinazione del contributo a fronte degli investimenti richiesti.

La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento", composto dai documenti di seguito elencati, volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni previste rispetto a quanto stabilito nel presente bando.
Alla domanda di sostegno deve essere allegata la documentazione, in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA, che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati dal soggetto richiedente, ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto.
Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di sostegno inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa e di seguito elencata, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese.

La seguente documentazione deve essere presentata contestualmente alla domanda di sostegno, a pena di esclusione:

I. . relazione tecnico-analitica dettagliata, corredata da documentazione fotografica relativa alle aree interessate/strutture oggetto degli interventi materiali, che contenga:
   - Descrizione degli investimenti che si intende realizzare, degli obiettivi che si intende raggiungere e l'indicazione delle relative spese;
   - riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento e la localizzazione degli interventi;
   - una stima dei tempi di realizzazione;
   - gli elementi di valutazione della ragionevolezza dei costi e la descrizione dei documenti utilizzati per la definizione della stima;
   - la motivazione/dimostrazione dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione;

II. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (vedi paragrafo "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario");
III. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione;
IV. progetto di fattibilità;

L'assenza di uno o più di questi documenti (punti da I a IV) o la carenza delle informazioni contenute nella relazione tecnico-analitica comporta la non ammissibilità della domanda di sostegno e quindi l'esclusione dal contributo.

Oltre alla documentazione essenziale sopra elencata alla domanda di sostegno deve essere allegata anche:

V. computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici, compresa la cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale;
VI. ove pertinente, copia dei preventivi di spesa a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di sostegno, così come previsto nelle Disposizioni comuni e nelle Disposizioni comuni-domande di pagamento;
VII. per gli investimenti inerenti impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili, giustificazione del dimensionamento in cui siano dimostrate le necessità energetiche relative alle attività aziendali. Nel caso di impianti a "biomassa forestale" indicazione della biomassa con cui sono alimentati gli impianti e dimostrazione della coerenza con quanto riportato nell'allegato X, parte V, parte II sez. 4 del D.Lgs 152/2006;
VIII. eventuali dichiarazioni o documentazione necessaria a dimostrare la titolarità ad eseguire gli investimenti (come, ad esempio, l'autorizzazione dei comproprietari o del proprietario -in caso di affitto –ad eseguire l'intervento).
IX. ove pertinente, l'indicazione degli elementi attestanti i requisiti di cantierabilità (indicazione degli estremi del permesso a costruire e/o della valutazione di impatto ambientale –VIA);

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

Se l'assenza o l'incompletezza della Documentazione e informazioni a corredo della domanda (punti da V a IX), non consente una compiuta e corretta istruttoria della domanda di sostegno, il GAL Terre Etrusche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata. Tale eventuale richiesta di integrazione porrà un termine perentorio al massimo di 30 giorni per fornire le integrazioni richieste, decorso il quale la domanda verrà valutata senza il concorso degli elementi carenti, oppure, in caso di non valutabilità dell'intero progetto, valutata inammissibile.
Le disposizioni sopra indicate per gli investimenti materiali sono applicabili anche agli investimenti immateriali

6.3 Elenco delle domande ricevibili

ARTEA, entro 15 giorni dalla chiusura dei termini per la ricezione della domanda, rende disponibile al GAL Terre Etrusche l'elenco delle domande ricevibili pervenute, ordinate secondo i punteggi dichiarati in base ai criteri di selezione e recanti la spesa e il contributo richiesto.
Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite nel cap. 6 "Modalità e termini di presentazione della domanda" del presente bando.

L'elenco contiene almeno:

- La denominazione del richiedente;
- Il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
- Il numero della domanda di sostegno (DUA);
- Il CUP ARTEA;
- Il punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno;
- Ogni altro elemento che determina l'ordine dell'elenco;
- L'investimento complessivo previsto;
- Il contributo richiesto (eventualmente riportato, se necessario, al massimale stabilito dal bando)
- Il contributo richiesto cumulato
- UTE/UPZ principale di riferimento
- L'UCI di riferimento.

6.4 Approvazione elenco domande ricevibili

Il Cda del GAL Terre Etrusche, entro il termine fissato nei paragrafi "Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili (bandi senza commissione)" e "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni" , prende atto del suddetto elenco e lo approva con deliberazione, depurandolo dai dati personali ivi contenuti (denominazione del richiedente, CUAA).
La delibera di presa d'atto dell'elenco e l'elenco delle domande di sostegno è pubblicato sul sito del GAL all'indirizzo https://www.galterretrusche.com/ . La pubblicazione del decreto sul sito del GAL costituisce notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.

Dal momento dell'approvazione della suddetta delibera possono essere avviate le attività istruttorie delle domande di sostegno che presentano il punteggio più alto e che, secondo l'ordine dell'elenco, hanno richiesto un contributo che, complessivamente, rientra nella dotazione finanziaria messa a bando anche a seguito di eventuali incrementi della dotazione finanziaria.

La Commissione di istruttoria del GAL procede alla istruttoria delle domande relativamente alla ammissibilità, alla verifica e determinazione dei punteggi, alla ammissibilità e quantificazione delle spese e di ogni altro elemento istruttorio previsto nel bando, inserendo gli esiti delle istruttorie nel sistema informativo di ARTEA.
ARTEA rende conseguentemente e contestualmente disponibile, tramite il proprio Sistema Informativo, l'aggiornamento dell'elenco delle domande finanziabili che possono essere istruite dal GAL, nel limite massimo delle risorse disponibili assegnate al bando.

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

Tale aggiornamento avviene in maniera costante e continuativa ed è finalizzato ad organizzare le attività istruttorie. Pertanto lo stesso non comporta l'adozione di atti di modifica dell'elenco delle domande ricevibili da parte del CdA del GAL.

7. Istruttoria e valutazione della domanda

7.1 Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno

Le domande saranno istruite dalla Commissione di istruttoria del GAL.

L'istruttoria delle domande di sostegno è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno" del documento "Disposizioni Comuni".

7.2 Atto di assegnazione dei contributi

Al termine del procedimento istruttorio, il GAL provvederà a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate ammissibili e finanziabili.
L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio competente per l'istruttoria (GAL) che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario.

L'atto di assegnazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- Intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- Descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- Importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- Quando pertinente, i terreni o gli altri beni immobili oggetto d'intervento;
- La data di inizio lavori;
- Importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) e le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- L'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- Ove opportuno, i termini e la scadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- I termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- I termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria da ogni responsabilità del GAL Terre Etrusche rispetto a danni causati nell'esecuzione delle operazioni ;
- la clausola che prevede che, in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario, si applicano le riduzioni o la revoca del sostegno, secondo quanto disposto dal bando e dalle Disposizioni stabilite in esecuzione del D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii.;
- le modalità inerenti il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 99 "Comunicazione ai beneficiari della pubblicazione di dati che li riguardano" del Reg. (UE) n. 2021/2116, in conformità delle prescrizioni del regolamento "GDPR" (UE) 2016/679 e del regolamento (UE) 2018/1725, che prevedono che "gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli";
- la clausola che in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

caso, l'atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni;

7.3 Approvazione della graduatoria

Successivamente all'emissione degli atti di assegnazione, il GAL procede all'approvazione della graduatoria in base a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto, in base ai dati contenuti sul sistema informativo ARTEA e nel Fascicolo Aziendale elettronico.
La graduatoria delle domande ammesse a contributo, non ammissibili e non finanziabili è formata sulla base degli esiti dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione di istruttoria seguendo l'elenco delle domande ricevibili definito con atto del CdA del GAL come descritto nel paragrafo precedente.
Le istruttorie si intendono completate quando sono approvati gli atti di assegnazione dei contributi per un importo complessivo pari all'importo messo a bando.

Sulla base dei punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti, verrà redatta una graduatoria provvisoria delle domande potenzialmente finanziabili, ordinate in senso decrescente rispetto al punteggio ottenuto.
Dal suddetto elenco di domande potenzialmente finanziabili, verranno selezionate **LE PRIME DOMANDE PER CIASCUN TERRITORIO COMUNALE,** ossia quelle meglio posizionate in ordine di punteggio. Tali domande andranno a costituire la prima graduatoria e saranno ammesse a finanziamento.
Le atre domande non rientranti nella prima graduatoria, confluiranno nella graduatoria di scorrimento (domande non finanziabili per carenza di risorse). Queste potranno essere ammesse a finanziamento qualora, a seguito di rinunce o economie, residuino risorse finanziarie disponibili.

La graduatoria indica, in appositi allegati:

a) le domande ammesse a contributo;
b) le domande non ammissibili;
c) le domande non finanziabili per carenza di risorse.

La graduatoria contiene, per ciascun progetto, almeno le seguenti informazioni:

a) domande ammesse a contributo
   - denominazione del beneficiario (nome e cognome per le persone fisiche e denominazione nelle società)
   - il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
   - il CUP ARTEA;
   - il numero della domanda di sostegno (DUA);
   - il punteggio riconosciuto sulla base dei criteri di selezione;
   - l'investimento complessivo previsto;
   - l'investimento complessivo ammesso;
   - il contributo richiesto (eventualmente ridotto, se necessario, al massimale stabilito dal bando);
   - il contributo assegnato;
   - l'UTE/UPZ principale di riferimento.
b) domande non ammissibili
   - il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
   - il CUP ARTEA;
   - il numero della domanda di sostegno (DUA) depurato del CUAA;
   - il riferimento al Decreto con cui è stato approvato l'esito istruttorio di inammissibilità.
c) domande non finanziabili per carenza di risorse
   - il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
   - il numero della domanda di sostegno (DUA) depurato del CUAA;
   - il CUP ARTEA;

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

- il punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno;
- ogni altro elemento che determina l'ordine dell'elenco;
- l'investimento complessivo previsto;
- il contributo richiesto (eventualmente ridotto, se necessario, al massimale stabilito dal bando);
- l'UTE/UPZ principale di riferimento;
- l'UCI di riferimento.

L'atto di approvazione della graduatoria da parte del CdA del GAL e la graduatoria allegata sono pubblicati sul BURT e ne è data evidenza sul sito del GAL Terre Etrusche.
Le domande ammesse a contributo (lettera a) restano pubblicate per anni 5 ai sensi del D.Lgs. 33/2013 all'art. 8, comma 3).

Nel caso in cui la dotazione messa a bando non consenta di finanziare tutti i progetti per intero (caso in cui l'ultimo progetto in elenco prevede un contributo superiore alle disponibilità) si può procedere a finanziamento parziale su espressa accettazione del beneficiario e fermo restando l'impegno dello stesso a coprire con proprie risorse la quota non finanziata.

Nel caso in cui, successivamente all'approvazione della graduatoria, il CdA del GAL disponga lo stanziamento di ulteriori risorse per il finanziamento delle domande inserite nell'allegato c) con conseguente modifica del bando, la commissione di istruttoria provvede alle necessarie attività istruttorie in modo analogo a quanto precedentemente riportato e il CdA approva una graduatoria di scorrimento.
In tal caso, al fine di garantire i tempi di pubblicazione dei dati personali previsti per la normativa sulla privacy, la graduatoria delle domande ammesse a contributo è riferita solamente alle nuove domande ammesse.
Gli elenchi delle domande non finanziabili per carenza di risorse cessano di avere validità quando, per lo stesso intervento del PSP, sia stato approvato un nuovo bando.

8. Varianti in corso d'opera ed adattamenti tecnici

La definizione di "varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" nonché le condizioni che disciplinano le varianti in corso d'opera e gli adattamenti tecnici sono contenute nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia per i dettagli.

9. Correzione degli errori palesi

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda.
Si intende 'errore palese' un errore relativo a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA e/o degli uffici competenti dell'istruttoria e/o del richiedente.
Non sono sanabili errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione.
Gli uffici competenti valutano se ammettere o meno la correzione richiesta. Nel caso in cui il GAL riscontri errori palesi in fase di istruttoria delle domande di sostegno, richiede l'eventuale integrazione documentale e procede alla relativa correzione, dandone, se necessario, comunicazione al richiedente.

10.Erogazione del contributo

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA.
Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nell'atto di assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Domanda di pagamento" del documento "Disposizioni comuni".

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

10.1Erogazione dell'anticipo

Sulla base di quanto previsto al Capitolo 4.7.3. sezione 4 del PSP approvato, attraverso apposita richiesta sul sistema informativo di ARTEA i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere, in un'unica soluzione, il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico concesso.
L'anticipo deve essere richiesto, in un'unica soluzione, dopo l'inizio delle attività previste dal progetto oggetto di assegnazione.

Per l'erogazione dell'anticipo, l'Ente Pubblico deve presentare un atto di un organo deliberante dell'Ente coi il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, della durata di 18 mesi dalla data di scadenza del progetto, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati, gli obiettivi non raggiunti, oppure l'intervento sia oggetto di revoca totale o parziale.

Nel caso in cui il progetto usufruisca di una proroga è necessario adeguare la scadenza dell'atto alla nuova scadenza del progetto.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

Le richieste di anticipo non possono essere presentate oltre i 12 mesi successivi la data dell'atto di assegnazione.
Si rimanda alle "Disposizioni comuni domande di pagamento" per ulteriori indicazioni in merito alla richiesta, alle garanzie e al pagamento dell'anticipo.

10.2 Erogazione del saldo e rendicontazione delle spese

L'erogazione a saldo del sostegno concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA, che deve essere presentata secondo le modalità e i termini disciplinati nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento" Nella domanda di pagamento a saldo devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al termine ultimo fissato per la presentazione della stessa indicato nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe.
Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento".

11. Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di accesso/ammissibilità, altri obblighi, impegni previsti per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2015 e Reg. (UE) n. 2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni del sostegno progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare fino alla decadenza della domanda di sostegno e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.
Nelle more dell'approvazione delle disposizioni nazionali e regionali relative al Decreto Legislativo n. 42/2023, le eventuali anomalie rilevate vengono segnalate al soggetto beneficiario con l'indicazione che "il procedimento comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali".

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

12. Informativa privacy (art. 13 Reg. (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati")

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i. ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.
Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. Il Gal Terre Etrusche è il titolare del trattamento (dati di contatto: protocollo@galterretrusche.it)
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
   - partecipazione a questo Bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
   - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.
5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.
6. Il partecipante al presente Bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (protocollo@galterretrusche.it)
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, i responsabili del procedimento sono:

a) per la trasmissione dell'elenco delle domande pervenute e ricevibili: il Dirigente del Settore di ARTEA;
b) per la formazione dell'Elenco e della graduatoria: il GAL Terre Etrusche;
c) per l'attività istruttoria delle domande: GAL Terre Etrusche;
d) Per informazione si consulti le pagine web relative al presente Bando tramite il sito https://www.galterretrusche.com/.

14. Disposizioni finali

Si precisa che la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula dell'atto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024 e s.m.i.

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it

Dopo l'adozione dell'atto di assegnazione e ad esclusione delle disposizioni concorsuali, si rimanda invece a quanto stabilito nelle Disposizioni comuni, nei documenti attuativi regionali previsti dal CSR, nelle Disposizioni comuni domande di pagamento, vigenti al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario.

In caso di modifica delle presenti disposizioni comuni, le nuove disposizioni si applicano, se più favorevoli, anche ai beneficiari dei bandi emessi precedentemente, ad esclusione delle disposizioni concorsuali (condizioni di ammissibilità del richiedente, requisiti di ammissibilità e di ricevibilità della domanda di aiuto e criteri di selezione).

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia alle Disposizioni Comuni per quanto segue:

1. Fascicolo aziendale elettronico;
2. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza dei costi;
3. Cambio del beneficiario, varianti e adattamenti tecnici;
4. Impegni dei beneficiari;
5. Anticipo;
6. Varianti in corso d'opera;
7. Proroga dei termini;
8. Domanda di pagamento;
9. Cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
10. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
11. Monitoraggio;
12. Tempistica e fasi del procedimento;
13. Correzione di errori palesi;
14. Spese;
15. Periodo di eleggibilità della spesa;
16. Stabilità delle operazioni;
17. Sanzioni e riduzioni;
18. Spese ammissibili e non ammissibili
19. Possesso di UTE/UPS;
20. Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione.

Si precisa inoltre che in qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Via Persio Flacco, 4 – Volterra (PI)
0588 80329 – protocollo@galterretrusche.it